

Virus, sesto giorno senza vittime

Ma la Regione sta già pensando alla “fase ottobre”, quando il contagio potrebbe riprendere forza

Il virus allenta progressivamente la morsa, ma il governatore ligure Giovanni Toti guarda già avanti. «Abbiamo fatto una riunione con i nostri tecnici e la sanità per programmare insieme la “fase ottobre”, quando il virus potrebbe riprendere forza. La Liguria non si farà trovare impreparata», ha scritto sui social. Intanto nel Savonese ieri è stato il sesto giorno consecutivo senza vittime tra i pazienti positivi ricoverati negli ospedali di Savona e Albenga. Se sul fronte dei decessi

le notizie continuano ad essere buone, nelle ultime 24 ore si è registrato un lieve peggioramento del numero di contagiati (376, due in più in un giorno). Il 22 di giugno si riaprirà il Cup regionale per le nuove prenotazioni. Alcune aziende hanno già smaltito le visite prenotate dall'8 marzo, altre sono ancora in difficoltà o stanno completando le attività di accompagnamento. Sul fronte movida, dopo il caso Carcare, si va verso l'ipotesi degli steward. SERVIZI - P. 32-37

CAIRO M.

“Impossibile ora riaprire il punto di primo soccorso”

La denuncia del personale sanitario dell'ospedale di Cairo: macchinari rotti e pochi medici per poter ripartire. CAMOIRANO - P. 35

REGIONE

Treni e sicurezza sindacato scrive a Trenitalia

Dal distanziamento sociale alla bi-gliettazione, al poco personale in grado di garantire il rispetto delle nuove regole. BARBERA - P. 32

Toti: la sanità ligure già al lavoro contro un possibile ritorno del Covid in autunno

Rimuovere filigrana ora

Dalla prossima settimana a Genova nuova ordinanza sulle mascherine: saranno obbligatorie solo al chiuso

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Altri quattro morti per Covid-19 ieri in Liguria, tutti al San Martino, e il bilancio delle vittime sale a 1507. I nuovi contagiati sono 8, rilevati da 1481 tamponi effettuati. I guariti con 2 test consecutivi negativi sono 5999, 10 in più rispetto alla giornata precedente. I positivi erano ieri 2326, 6 in meno: 2202 asintomatici, che comprendono sia i guariti ancora positivi che i malati curati a domicilio, 125, 7 in più rispetto alla giornata precedente, e i sintomatici ricoverati in ospedale, 124, 6 in meno, di cui 5 in terapia intensiva. I degenti sono 20 in Asl 1, di cui 2 in intensiva, 36 in Asl 2 di cui 1 in intensiva, 15 al San Martino di cui 2 in intensiva, 10 al Galliera, 26 al Villa Scassi, 7 in Asl 4, 10 in Asl 5. Per la prima volta l'ospedale di San Martino non ha pazienti Covid nell'area critica del Pronto Soccorso. Le persone in sorveglianza attiva sono 569, 32 in meno: 110 in Asl 1, 142 in Asl 2, 197 in Asl 3, 52 in Asl 4, 68 in Asl 5. «Fino a questo momento abbiamo effettuato 118891 test. Ci chiedono perché non ne facciamo di più: i sanitari ci dicono che il bisogno di tamponi è sceso. Comunque stiamo individuando le categorie a cui poter offrire questo servizio e tenere protetti soprattutto i sanitari» ha detto il governatore Giovanni Toti.

«Continua un trend positivo. Oggi abbiamo avuto una lungiarunione con la sanità ligure al completo, i direttori generali, i vertici di Alisa e di Liguria digitale per mettere a punto il piano ministeriale per far fronte all'eventuale ritorno del Covid in autunno» ha proseguito Toti.

Il 22 di giugno si riaprirà il Cup regionale per le nuove prenotazioni. Alcune azien-

da hanno già smaltito le visite prenotate dall'8 marzo, come sostiene l'assessore alla Salute Sonia Viale, e quindi per alcuni tipi di prestazioni possono aprire subito l'agenda, altre sono ancora in difficoltà o stanno completando le attività di accompagnamento per smaltire gli appuntamenti sospesi. Sono cambiati anche i tempi di effettuazione delle visite quindi viene chiesto alle aziende di aprire anche il sabato. Ci sarà anche l'apertura della libera professione. E sempre in tema sanitario, non sono piaciute all'Anma, la principale associazione dei magistrati amministrativi, le accuse che il presidente Toti ha rivolto al Tar, dopo l'accoglimento del ricorso presentato dal Policlinico di Monza contro l'affidamento della gestione degli ospedali di Cairo Montenotte e Albenga all'Istituto Galeazzi.

«Un filo di approssimazione lega da anni politici di tutti gli schieramenti: demonizzare il ruolo dei Tar nella tutela dei diritti di imprese e dei cittadini rispetto agli abusi ed errori della pubblica amministrazione. Ora basta con gli attacchi alla indipendenza della giustizia amministrativa». Per Fabio Mattei, presidente Anma, «mentre agli amministratori pubblici spetta il compito di fare bene la loro funzione, il cittadino e le imprese hanno il diritto di ricorrere alla giustizia amministrativa di fronte a errori o abusi».

Per quanto riguarda il distanziamento sociale, il sindaco di Genova Marco Bucci ha annunciato per la prossima settimana una nuova ordinanza che lascerà obbligatorie le mascherine solo per i luoghi chiusi, lasciando alla responsabilità di ciascuno l'uso all'aperto, in caso di distanza inferiore ai 2 metri dagli altri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri per la prima volta al



Rimuovere filigrana ora

I tamponi eseguiti ieri in Liguria sono stati 1481

I DATI IN PROVINCIA DI SAVONA

Sale il numero dei positivi ma da 6 giorni nessun morto

Sesto giorno consecutivo senza vittime tra i pazienti positivi al Coronavirus che sono ricoverati negli ospedali di Savona e Albenga. Se sul fronte dei decessi le notizie continuano ad essere buone, nelle ultime 24 ore, si è registrato un lieve peggioramento di alcuni degli altri dati relativi al monitoraggio della diffusione del Covid nel Savonese.

Il numero delle persone colpite dal virus in cura al San Paolo e al Santa Maria di Misericordia è salito a 36, tre in più rispetto a lunedì e domenica (sabato erano 39, venerdì 40, giovedì 37 e una settimana fa 40). Stabile invece il numero di pazienti nei re-

parti di terapia intensiva (uno soltanto nella nostra provincia). E' lievemente cresciuto anche il dato relativo ai positivi al Coronavirus (ospedalizzati + domiciliati + positivi clinicamente guariti) nel savonese che ieri erano 376, due in più di lunedì e lo stesso numero di domenica. Ieri sono diminuiti invece cittadini in sorveglianza attiva - ovvero che hanno avuto contatti di positivi - che sono passati dai 154 di lunedì ai 142 di ieri. I tamponi eseguiti ieri in Liguria sono stati 1481 in più rispetto alla giornata per un totale di 118891 test effettuati finora. **O.STE.** —